



VILLA D'ESTE, Venerdì 10 SETTEMBRE, ore 21.15

MARINA ABRAMOVIĆ: THE ARTIST IS PRESENT, 2012, USA, 106'

documentario

regia di regia di Matthew Akers e Jeff Dupre, con Marina Abramović, Ulay, Klaus Biesenbach

Il documentario racconta la preparazione e lo svolgimento di *The artist is present*, performance di Marina Abramović che si è tenuta al Museum of Modern Art (MOMA) di New York nella primavera 2010 per una durata di oltre 700 ore. Questa performance prevede che l'artista rimanga seduta a un tavolo e, per un certo tempo, fissi negli occhi la persona che di volta in volta si siede di fronte a lei. La "presenza" qui non è più un concetto astratto ma comporta un sentire reale.

Marina Abramović¹ nasce a Belgrado nel 1946. Al 1974 risale la sua prima performance in Italia. Due anni dopo si trasferisce ad Amsterdam e inizia la relazione con il performer e fotografo tedesco Ulay che, compagno nella vita, condividerà gran parte del suo percorso artistico. Insieme creeranno performance memorabili come *Rest Energy*, del 1980, in cui Ulay trattiene la corda di un arco la cui freccia è puntata al cuore della Abramović, oppure *Imponderabilia*, presentata a Bologna nel 1977, in cui i due sono nudi uno di fronte all'altra ai due lati di uno strettissimo passaggio da cui transita il pubblico. Nel 1997, con *Balkan Baroque*, Marina Abramović vince il Leone d'Oro alla Biennale di Venezia.

¹ Il documentario *MARINA ABRAMOVIĆ: THE ARTIST IS PRESENT* è codiretto da Matthew Akers e Jeff Dupre. Presentiamo qui la biografia di Marina Abramović in quanto autrice della performance oggetto del documentario.



MARINA ABRAMOVIĆ: THE ARTIST IS PRESENT Matthew Akers e Jeff Dupre